

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNO 2023 A PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO DI LODI - MISURA B2

Regione Lombardia con la DGR n. 7751 del 28 Dicembre 2022 ha approvato il “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2022” indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per le azioni degli Ambiti Territoriali sulla base di quanto previsto dalla DGR 7751/2022

1) DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO

I requisiti di seguito elencati sono tassativi e inderogabili:

- Residenti nei 60 Comuni della Provincia di Lodi e nel Comune di San Colombano al Lambro
- di qualsiasi età beneficiarie dell'indennità di accompagnamento oppure in condizione di handicap in stato di gravità (art.3 comma 3 L.104/92)

ISEE sociosanitario fino a € 25.000,00 (per beneficiari minorenni: ISEE ordinario fino a € 40.000,00).

2) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è aperto dal 01/03/2023 al giorno 16/04/2023.

I documenti da allegare alla domanda compilata in ogni sua parte sono:

- Attestazione Isee in corso di validità
- Verbale dell'invalidità civile 100% riportante la diagnosi completa “in chiaro”
- Verbale della L. 104 art. 3 c.3
- Contratto in regola dell'assistente familiare (per i richiedenti il buono sociale per assistente familiare)
- Autocertificazione del care giver con indicazione delle ore di assistenza attiva (per tutti i richiedenti il buono sociale per valorizzazione caregiver).

Dovranno essere inviati, come unica modalità possibile sia per i cittadini sia per i servizi, all'indirizzo e-mail misurab2@gmail.com Le domande, anche se registrate dai Comuni, mai pervenute a questo indirizzo NON saranno prese in considerazione.

Nel caso in cui all'invio delle domande alla mail misurab2@gmail.com provvedano gli assistenti sociali del comune di residenza, il modulo di richiesta dovrà riportare il protocollo relativo alla data di consegna presso i servizi da parte del beneficiario o suo delegato. Non verranno accettate domande presentate con qualsiasi altra modalità e sarà responsabilità dell'A.S. referente del caso comunicarlo ai cittadini.

Ogni domanda protocollata DOPO il 16 Aprile NON verrà accettata.

3) DECADENZA E REVOCA

L'erogazione delle Misure decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali, trasferimento di residenza in un Comune extra Regione o in caso di perdita dei requisiti di accesso al beneficio (esempio: licenziamento badante, assenza del caregiver indicato, riduzione della percentuale dell'invalidità civile, ecc). I requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell'erogazione della Misura; anche nel caso in cui le condizioni di cui sopra si verificano prima della pubblicazione della graduatoria, i beneficiari perderanno il diritto al contributo e non sarà possibile alcuna erogazione economica agli eredi.

E' compito dei beneficiari o loro familiari/delegati comunicare tempestivamente al proprio Comune QUALSIASI VARIAZIONE che possa implicare la perdita del beneficio economico. In caso di mancata comunicazione verrà richiesta la restituzione delle somme indebitamente percepite e la posizione di irregolarità verrà segnalata ad ATS per la verifica di ulteriori contributi indebitamente percepiti.

Non viene sospesa in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei, purché comunicati o concordati nell'ambito del progetto assistenziale con il Servizio sociale di riferimento del soggetto.

4) ACCESSO ALLA MISURA

Possono presentare istanza tutte le persone che si trovino nelle condizioni sopra indicate, sia quelle che hanno già beneficiato del FNA negli anni precedenti sia quelle di nuovo accesso.

Motivi di esclusione dalla Richiesta

NON POSSONO RICHIEDERE LA MISURA B2:

- le persone beneficiarie della Misura B1
- le persone beneficiarie di voucher anziani e disabili ex DGR 7487/2017 e DGR 2564/2019
- le persone accolte definitivamente presso Unità d'Offerta residenziali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice e Misura residenzialità per minori gravissimi)
- le persone che ricevono il contributo per progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente assunto
- le persone ricoverate in sollievo con il costo del ricovero a totale carico del Fondo Sanitario Regionale
- le persone prese in carico con Misura RSA aperta ex DGR 7769/2018
- le persone beneficiarie di Home Care Premium - HCP /INPS

Compatibilità

L'erogazione del Buono Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: ADI e SAD/SADH
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni; per minori massimo 90 giorni
- sostegni Dopo di Noi (il totale dei contributi non può eccedere l'importo dei costi della remunerazione)
- Bonus per assistente familiare ex L.R. 15/2015 (il totale dei contributi non può eccedere l'importo dei costi della remunerazione)

Durata dei Progetti

I Progetti collegati alle misure B2 avranno una durata di 12 MESI per i BUONI SOCIALI e di 6 MESI per i VOUCHER SOCIALI. L'assistente sociale referente per il caso è responsabile del monitoraggio e verifica rispetto alla permanenza dei requisiti e all'effettivo permanere del bisogno.

I beneficiari inseriti in via definitiva presso centri diurni semi-residenziali (CDI, CDD, CSE, SFA) avranno diritto al 50% dell'importo previsto per il buono sociale.

L'Assistente sociale referente per la situazione segnalerà tempestivamente all'Ufficio di Piano, su comunicazione dei beneficiari o loro familiari/delegati, i trasferimenti, i decessi, i ricoveri o la perdita dei requisiti delle persone beneficiarie in modo da poter gestire le interruzioni al fine di liberare le risorse impegnate a favore di altre progettualità.

Saranno predisposte 2 graduatorie separate per Buoni Sociali e Voucher Sociali

BUONI SOCIALI

Si tratta di un intervento di tipo economico che permette di riconoscere il valore dell'attività di assistenza svolta dal caregiver familiare o, in caso di sua assenza dall'assistente familiare privatamente assunto con regolare contratto. I buoni assistente familiare, come per l'esercizio 2022, andranno in continuità se già percepiti nell'anno precedente. Dovrà essere comunque presentata domanda di accesso al beneficio e l'A.S. dovrà rivalutare la situazione.

Requisiti Specifici del Caregiver

Oltre a quelli previsti in generale, si ritengono requisiti specifici i seguenti:

- a) Convivenza, minimo 25 ore settimanali, del caregiver con la persona non autosufficiente, da autocertificare per tutti con l'indicazione esplicita delle ore di assistenza attiva quotidiane;
- b) Completa autonomia del caregiver (ad esempio non potrà essere considerato quale caregiver l'anziano convivente che presentasse limitazioni funzionali);
- c) Assenza di qualsiasi attività lavorativa del caregiver (la persona deve dedicarsi completamente all'assistenza del proprio familiare non può essere l'avvocato che svolge funzione di AdS);

Requisiti Specifici dell'assistente familiare

Oltre a quelli previsti in generale, si ritengono requisiti specifici i seguenti:

- a) Assunzione da parte della famiglia di una assistente familiare o attraverso enti preposti (documentare la regolarità del rapporto di lavoro per almeno 25 ore settimanali) certificata dal contratto di lavoro;

Come già scritto nei paragrafi precedenti nel caso venga interrotto il contratto con l'assistente familiare si verificherà la perdita dei requisiti e pertanto la **PERDITA DEL DIRITTO AL BENEFICIO economico**, dal primo mese senza la presenza di un'assistente familiare.

1) Valorizzazione del Buono Caregiver

Entità del buono sulla base del punteggio complessivo da scheda di valutazione

Punti da 1 a 10 € 200,00 mensili

Punti da 11 a 15 € 300,00 mensili

2) Valorizzazione del Buono Assistente Familiare

Entità del buono sulla base del punteggio complessivo da scheda di valutazione

Punti da 1 a 10 € 600,00 mensili

Punti da 11 a 15 € 700,00 mensili

3) Buono per la Vita Indipendente

Si tratta di un intervento di tipo economico che permette una compensazione delle spese sostenute per la vita indipendente di persone adulte disabili che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

I progetti dovranno riguardare la definizione di percorsi di accompagnamento in favore di persone disabili che vivono sole al domicilio, senza il supporto di un caregiver familiare, ma SOLO con l'ausilio di un assistente familiare, autonomamente scelto e già regolarmente assunto al momento della richiesta del beneficio.

Requisiti Specifici

Oltre a quelli previsti in generale, si ritengono requisiti specifici:

- a) Età compresa tra 18 e 64 anni
- b) capacità del soggetto di autodeterminarsi nelle decisioni
- c) attivare un progetto di vita orientato all'indipendenza dalla propria famiglia d'origine
- d) Isee sociosanitario fino a € 30.000

Entità del buono sulla base del punteggio della situazione economica da scheda di valutazione

Punti da 1 a 10 € 600 mensili

Punti da 11 a 15 € 800 mensili

VOUCHER SOCIALE MINORI DISABILI

L'intervento è diretto a fornire un aiuto domiciliare al fine di favorire la permanenza del minore in famiglia. Rientrano fra i possibili interventi, anche per i minori non beneficiari di buono:

- Educatore presso centri estivi ricreativi per minori disabili
- Attivazione/potenziamento di interventi educativi mirati alla socializzazione per i minori disabili
- Frequenza Laboratori Psico-Educativi (max 40 accessi/anno)

Come riportato nei "requisiti generali", anche per i minori è necessario il riconoscimento della grave disabilità ex art.3 comma 3 della legge 104/1992, in mancanza del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.

Entità del voucher per educatore presso Centri Estivi Diurni

Progetti che richiedono l'intervento educativo per un'assistenza individuale per un valore MASSIMO di € 475 (IVA esclusa) a settimana per MASSIMO 4 settimane. In alternativa l'importo MASSIMO di € 1900,00 (IVA esclusa) si potrà dividere su un numero inferiore di settimane, in base alle necessità educativo - assistenziali del minore.

Entità del voucher per interventi educativi mirati alla socializzazione per i minori disabili

Sono finanziabili esclusivamente le ore di intervento diretto a favore dei minori con grave disabilità fino ad un massimo di 4 ore settimanali per un totale MASSIMO di 104 ore, per cui l'importo MASSIMO del Voucher è di € 1976,00 IVA esclusa (1 ora di intervento educativo è pari a € 19).

Possono essere finanziati interventi di gruppo, presso i SED e gli interventi che esplicitamente siano finalizzati alla socializzazione del minore (non si possono pagare interventi ADH finalizzati al supporto alla genitorialità)

Entità del voucher per i gli interventi psico educativi per minori con disturbo dello spettro autistico

Relativamente ai Laboratori Psico Educativi per minori con disturbo dello spettro autistico il valore del voucher viene stabilito in €. 25,00 giornalieri. Il voucher è concesso fino ad un massimo di 40 giorni di frequenza nell'anno solare, per un valore MASSIMO di € 1000,00 IVA esclusa. La restante quota della retta di frequenza è a carico della famiglia. Rientrano in questi voucher anche eventuali servizi realizzati in sostituzione alla presenza in struttura, secondo quanto previsto dall'art.48 DPCM 17/03/2020.

RIMBORSO SPESE CAREGIVER

Si tratta di un intervento di tipo economico che permette di riconoscere un rimborso massimo di € 1.200,00 annui per interventi di sollievo all'attività del solo caregiver familiare (non badante) per aumentare la possibilità di accesso ai ricoveri di sollievo e alla formazione di altri caregiver. Il rimborso è conseguente alla presentazione della fattura delle spese sostenute. L'accesso prioritario è garantito ai richiedenti di Misura B2, che risultino nella graduatoria in lista d'attesa (ammessi, ma non finanziati).

5) FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E LIQUIDAZIONI BENEFICI ECONOMICI

Per la redazione delle graduatorie, la valutazione della completezza e appropriatezza delle domande pervenute viene attivata una commissione tecnica composta da personale dell'Ufficio di Piano.

La formulazione delle graduatorie terrà conto dei seguenti ulteriori criteri:

- grado di intensità assistenziale scala ADL+IADL (dal valore più basso al più alto);
- ISEE crescente (dal più basso al più alto).

6) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso alla Misura FNA - B2 sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure. Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nella normativa del Regolamento UE 679/16. Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di residenza dell'interessato.

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati è l'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona, in quanto Ente capofila dell'Ambito di Lodi.

Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Con la sottoscrizione in calce alla domanda l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati personali anche particolari ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 679/16.

Lodi, 1 Marzo 2023